

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE ABITAZIONI PRIVATE CONTRO FURTI E INTRUSIONI – RIATTIVAZIONE DEL PROGETTO “CASA PROTETTA” PER L’ANNO 2020

Articolo 1 – Finalità

1. Nell’ambito delle proprie attività istituzionali, tra le quali rientrano anche le politiche di sicurezza urbana, che comprendono anche le azioni di carattere preventivo e, in particolare, quelle che mirano a implementare la cultura e il rispetto della legalità, favorendo la convivenza civile e la vivibilità del territorio comunale, nell’ottica del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’articolo 118, quarto comma, della Costituzione, con il presente avviso, il Comune di Firenze intende agevolare un percorso di coinvolgimento attivo dei cittadini nell’attuazione degli interventi a tutela dell’interesse generale alla sicurezza urbana, incentivando i privati a dotare le proprie abitazioni di sistemi di sicurezza passiva a difesa da furti e intrusioni mediante erogazione di un contributo.
2. A tal fine, l’Amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta comunale n. 400 del 20 ottobre 2020, ha deliberato la riattivazione, per l’anno 2020 del progetto “Casa Protetta” prevedendo uno specifico stanziamento di € 150.000,00 da assegnare mediante erogazione di contributi secondo nel rispetto dei criteri, dei requisiti e delle modalità di accesso stabiliti nella sopracitata deliberazione 2020/G/00400 e indicati nel presente avviso.

Articolo 2 – Soggetti Destinatari – Requisiti di accesso

1. Possono accedere al contributo i **cittadini in possesso di tutti i requisiti sotto indicati**:
 - a) **cittadini residenti nel Comune di Firenze e titolari di diritto proprietà** oppure **locatari, comodatari, titolari di usufrutto o diritto di abitazione**, sull’unità immobiliare, sita nel Comune di Firenze, nella quale è realizzato l’intervento; nel caso in cui i richiedenti non siano proprietari dell’unità immobiliare devono essere muniti di autorizzazione scritta del proprietario della medesima alla realizzazione dell’intervento;
 - b) **dichiarazione ISEE, in corso di validità, non superiore a Euro 48.000,00;**
 - c) **composizione del nucleo familiare residente** secondo una delle seguenti categorie:
 - **presenza all’interno del nucleo familiare residente di almeno un figlio che, alla data del 31.12.2020, non avrà ancora compiuto il diciottesimo anno di età;**
 - **presenza all’interno del nucleo familiare residente di persona che compirà il settantesimo anno di età entro il 31.12.2020 o che abbia età superiore;**
 - **presenza all’interno del nucleo familiare residente di persona diversamente abile con disabilità riconosciuta pari o superiore al 75%;**
 - **persone che vivono da sole e che quindi costituiscono un nucleo familiare individuale.**

2. Per una medesima unità immobiliare è **ammessa un'unica richiesta di contributo**.
3. **Non sono ammesse richieste di contributo per interventi su unità immobiliari rispetto alle quali sono già stati erogati contributi relativi al progetto Casa Protetta riferiti all'iniziativa attivata nell'anno 2019.**

Articolo 3 – Spese ammesse a contributo

1. Sono ammesse a contributo le spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di mezzi finalizzati a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi mediante il ricorso a **sistemi di sicurezza passiva** rientranti nelle seguenti tipologie:
 - rafforzamento, sostituzione o installazione di cancellate o recinzioni murarie degli edifici;
 - apposizione di grate sulle finestre o loro sostituzione;
 - installazione di porte blindate o rinforzate;
 - apposizione o sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini;
 - installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
 - apposizione di saracinesche;
 - installazione di tapparelle metalliche con bloccaggi;
 - installazione di vetri antisfondamento;
 - installazione di cassaforti a muro;
 - installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati;
 - installazione di apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline.
2. Per usufruire del contributo occorre che il **pagamento relativo all'intervento eseguito** sia stato effettuato con bonifico, bancario o postale (a tal fine è possibile avvalersi di un **bonifico ordinario** o di un c.d. "**bonifico parlante**" per agevolazioni fiscali) da cui risulti:
 - a) la causale del versamento;
 - b) il codice fiscale del soggetto che ha effettuato il pagamento, il quale deve coincidere con il soggetto richiedente la contribuzione;
 - c) il codice fiscale o il numero di partita IVA del beneficiario del pagamento.
3. Il contributo è ammesso relativamente agli **interventi effettuati** dai cittadini per adottare misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi mediante il ricorso a sistemi di sicurezza passiva, **nel corso dell'anno solare 2020**.
4. Qualora gli **interventi**, seppur **avviati nel corso del 2020**, **non abbiano potuto concludersi entro il termine stabilito per la presentazione delle richieste**, è comunque possibile presentare l'istanza di contributo. In tal caso, fermo restando il necessario possesso di tutti gli altri requisiti previsti, le **richieste** pervenute nei termini utili sono **ammesse con riserva** da sciogliersi positivamente a condizione che i richiedenti provvedano all'**integrazione documentale relativa all'ultimazione dei lavori e ai pagamenti effettuati entro e non oltre il**

termine tassativo del 10.02.2021, secondo le modalità operative dettagliate al successivo articolo 5, comma 2.

5. Le spese devono riguardare interventi eseguiti su **immobili, o porzioni di essi, adibiti a residenza della persona fisica richiedente.**

Articolo 4 – Modalità di presentazione della richiesta di contributo

1. La richiesta per la concessione del contributo deve essere presentata mediante l'**apposito applicativo on-line** messo a disposizione sulla rete civica del Comune di Firenze al quale si accede esclusivamente tramite le **credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Carta di Identità Elettronica (CIE)** oppure, qualora i cittadini ne siano già in possesso, tramite le **credenziali di accesso** ai servizi on-line del Comune di Firenze.
2. Le **richieste di contributo** possono essere **presentate** mediante l'apposito applicativo on-line **nel periodo compreso tra le ore 12:00 del 22 ottobre 2020 e le ore 12:00 del 15 dicembre 2020 ovvero fino all'esaurimento delle risorse stanziato se antecedente al sopra indicato termine del 15.12.2020.** In tal caso, sarà data idonea comunicazione dell'esaurimento delle risorse attraverso la rete civica dell'Amministrazione comunale e non sarà possibile registrare ulteriori richieste.
3. Al fine di agevolare la presentazione delle richieste, fermo restando che l'accesso al servizio on-line può avvenire esclusivamente con le modalità sopra indicate, i cittadini potranno recarsi presso lo **Sportello del Cittadino** dislocato nella sede di ciascun Quartiere che offrirà un supporto anche di tipo operativo nelle fasi di predisposizione, di compilazione e di invio della richiesta:
 - Quartiere 1 Centro Storico, piazza Santa Croce 1;
 - Quartiere 2 Campo di Marte, Villa Arrivabene, piazza Alberti 1/a;
 - Quartiere 3 Gavinana-Galluzzo, via Tagliamento 4;
 - Quartiere 4 Isolotto-Legnaia, Villa Vogel, via delle Torri 23;
 - Quartiere 5 Rifredi, Villa Pallini, via Baracca 150/p.

Articolo 5 – Contenuto della richiesta di contributo

1. All'interno della richiesta di contributo, presentata mediante l'apposito **servizio on-line** (<https://servizionline.comune.fi.it/casaprotetta>) devono essere indicati i seguenti elementi:
 - a) dati identificativi del richiedente;
 - b) dati relativi all'indirizzo dell'unità immobiliare presso il quale è stato eseguito l'intervento;

- c) numero del protocollo relativo alla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la dichiarazione ISEE;
 - d) dichiarazione in merito alla composizione del nucleo familiare di cui all'articolo 2, punto 1, lettera c);
 - e) importo complessivo sostenuto per realizzare l'intervento;
 - f) codice IBAN del conto corrente, intestato al richiedente, su cui effettuare il pagamento del contributo;
 - g) dichiarazione in merito alla regolarità dell'assolvimento dell'IMU, ove dovuta, alla previa acquisizione, ove previsto, delle autorizzazioni e/o abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di interventi da realizzare, al possesso di un titolo legittimo di proprietà/detenzione dell'immobile, nonché di autorizzazione scritta del proprietario alla realizzazione dei lavori qualora il richiedente sia locatario, usufruttuario, comodatario o titolare di diritto di abitazione sull'unità immobiliare oggetto dell'intervento.
2. Al momento della compilazione della richiesta dovrà, inoltre, essere allegata la seguente documentazione (in formato pdf o jpeg o jpg o png):
- a) copia della fattura relativa all'intervento effettuato o di idonea ricevuta fiscale "parlante", dalla quali cioè si evinca l'oggetto dell'intervento;
 - b) copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento delle spese;
 - c) documentazione fotografica relativa alla situazione precedente alla realizzazione dell'intervento;
 - d) documentazione fotografica relativa alla situazione successiva alla realizzazione dell'intervento.

Nel caso in cui gli interventi, seppur avviati nel corso del 2020, non abbiano potuto concludersi entro il termine stabilito per la presentazione delle richieste, così come previsto dal precedente articolo 3, comma 4, i richiedenti sono tenuti ad **integrare la documentazione** allegata al momento della registrazione della richiesta accedendo nuovamente al servizio on line dedicato **entro e non oltre il termine tassativo del 10.02.2021** e provvedendo all'inserimento della documentazione relativa all'ultimazione dei lavori e ai pagamenti effettuati (documenti di cui alle precedenti lettere **a**, **b** e **d**) avvalendosi della scheda "Integrazione documentale".

Articolo 6 – Erogazione dei contributi

1. L'assegnazione dei contributi avverrà **secondo criterio cronologico fino all'esaurimento dello stanziamento in bilancio (€ 150.000,00)**
2. Il contributo è erogato nella **misura del 50%** delle spese ammissibili, comprensive di IVA, e comunque **non oltre l'importo massimo di € 1.500,00**

3. L'**erogazione** del contributo assegnato avverrà **mediante bonifico sul conto corrente indicato dal richiedente** al momento di presentazione della domanda di contributo.

Articolo 7 – Controlli e verifiche

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, e comunque in ogni caso in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato al momento di presentazione della richiesta di contributo.
2. L'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato determina la decadenza dal beneficio ottenuto, con conseguente attivazione della procedura per il recupero delle somme già corrisposte, oltre alle conseguenze penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa altrimenti uso.

Articolo 8 – Ulteriori informazioni

1. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Ceramelli, P.O. Staff Direzione Istruzione e Vice Direttore Generale, Supporto Giuridico, Innovazione Tecnologica e Informatica.
2. Per informazioni o chiarimenti sono previste le seguenti modalità:
 - **Indirizzo di posta elettronica dedicato:** casaprotetta@comune.fi.it;
 - **Contact Center** dell'Amministrazione Comunale: 055.055;
 - **Live chat** mediante il sito www.firenzeemplice.it nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00, esclusi i giorni festivi;
 - **Sportello del Cittadino** dislocato nella sede di ciascun Quartiere:
 - Quartiere 1: Centro Storico, piazza Santa Croce 1;
 - Quartiere 2: Campo di Marte, Villa Arrivabene, piazza Alberti 1/a;
 - Quartiere 3: Gavinana-Galluzzo, via Tagliamento 4;
 - Quartiere 4: Isolotto-Legnaia, Villa Vogel, via delle Torri 23;
 - Quartiere 5 Rifredi, Villa Pallini, via Baracca 150/p.
3. Il trattamento dei dati personali, necessario all'espletamento della procedura per l'erogazione dei contributi di cui al presente avviso, avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e della normativa nazionale in materia.